



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 29-07-2026

Sessione - Seduta - in Prima convocazione

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES. Articolo 1 commi da 82 a 101 della L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies del DL n. 38/2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 18:00, alla Prima convocazione in modalità MISTA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
Di Gioia Fabio	Il Sindaco	Presente
Cesani Sara	Consigliere	Assente
Fiocchi Giuseppe	Consigliere	Presente
Ascani Roberta	Consigliere	Presente
Grechi Giampaolo	Consigliere	Assente
Bartolini Valentina	Consigliere	Assente
Galeazzi Roberto	Consigliere	Assente
Mirabelli Giulia	Consigliere	Presente
Ciani Emanuele	Consigliere	Presente
Marini Riccardo	Consigliere	Presente in videoconferenza
Pileri Francesco	Consigliere	Presente in videoconferenza

Assegnati n. 11	In Carica n. 11
Presenti n. 7	Assenti n. 4

Tot. Favorevoli 6

Tot. contrari 0

Tot. Astenuti 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Ciani Emanuele.
Assiste Il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Basile.

IL PRESIDENTE

Introduce il presente punto all'ordine del giorno e dichiara aperta la discussione. Invita, subito dopo, i colleghi Consiglieri a procedere all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno, in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17.12.2025 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 17.12.2025 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema del D.lgs. 118/2022;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge n. 88 del 22 maggio 2026, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-quinquies del D.L. n. 38/2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle Regioni e dagli Enti Locali che "nell'esercizio della propria autonomia impositiva, ne abbiano previsto con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

- il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027 e quelle dalla sesta alla cinquantaquattresima il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028. in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1/04/2027;
- entro il 28 febbraio 2027 Ader comunicherà ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione e l'eventuale importo delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-quinquies del D.L. n. 38/2026 prevede al comma 2 che "I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1, sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati all'agente della riscossione con le modalità

COMUNE DI ARRONE
DELIBERA DI CONSIGLIO N.21 DEL 29-07-2026

che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale;

- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga "*all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,*" e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.
- dalla ricognizione effettuata mediante il portale "Monitor Enti" dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione alla data del **22.07.2026** risulta che il residuo complessivo dei carichi affidati dal Comune nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2023 ammonta ad euro **1.238.204,98**;

COMUNE DI ARRONE
DELIBERA DI CONSIGLIO N.21 DEL 29-07-2026

- tale importo risulta composto da euro **955.749,86** per quota capitale, euro **108.141,46** per sanzioni, euro **168.727,66** per interessi ed euro **5.586,00** per spese;
- la composizione del magazzino affidato all'Agente della riscossione è costituita prevalentemente da entrate tributarie comunali, con particolare incidenza di IMU, TARI ed ICI e proventi da sanzioni al Codice della Strada;
- dalle verifiche effettuate sulla contabilità dell'Ente risultano residui attivi iscritti nel conto del bilancio per euro **238.209,44** e crediti riportati nell'allegato dei crediti stralciati dal conto del bilancio per euro **608.314,16** per un totale di euro **846.523,60** monitorati dall'Ente;
- il Comune si avvale delle semplificazioni previste per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in materia di contabilità economico-patrimoniale e pertanto i crediti stralciati risultano mantenuti nell'apposito allegato al rendiconto fino al termine di prescrizione;
- le componenti accessorie teoricamente interessate dalla definizione agevolata ammontano complessivamente ad euro **276.869,12** mentre la quota capitale che permane integralmente dovuta ammonta ad euro **955.749,86**;
- dall'analisi degli incassi riversati dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione emerge una media annua di riscossione pari ad euro **35.007,37** nel triennio 2023-2025 che risulta composta da capitale, sanzioni ed interessi;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'Ente ammonta ad **euro 651.529,65** e per i residui attivi relativi ad Ader la copertura risulta assicurata;
- la definizione agevolata non comporta la rinuncia al credito principale dell'Ente ma esclusivamente alle componenti accessorie previste dalla normativa statale;
- la misura è idonea a favorire la regolarizzazione delle posizioni debitorie ed il recupero effettivo della quota capitale dei crediti affidati all'Agente della riscossione;
- sulla base delle risultanze della relazione istruttoria, l'adesione alla definizione agevolata

risulta compatibile con gli equilibri finanziari dell'Ente e non determina effetti negativi apprezzabili sul bilancio comunale;

- l'adesione del Comune alla definizione agevolata presenta effetti finanziari sostenibili. I carichi già eliminati dal conto del bilancio e mantenuti nell'apposito allegato dei crediti stralciati, qualora riscossi, determinerebbero la registrazione di maggiori entrate per l'Ente. Per quanto concerne i crediti ancora iscritti tra i residui attivi, pari ad euro **238.209,44** le verifiche effettuate evidenziano che il relativo ammontare risulta ampiamente inferiore alla quota capitale ancora dovuta dai contribuenti, pari ad euro **955.749,86**- Ne consegue che gli effetti della definizione agevolata sui residui attivi dell'Ente risultano non significativi e compatibili con il mantenimento degli equilibri finanziari, tenuto conto altresì dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad euro **651.529,65** determinato secondo i criteri previsti dai principi contabili applicati.

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, 58 del 28/07/2026 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 1**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona di Danilo Trotti, il quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione.

VISTI:

COMUNE DI ARRONE
DELIBERA DI CONSIGLIO N.21 DEL 29-07-2026

- il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- -il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile dell'area finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quiquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge n. 88/2026, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quiquies*.
2. di prendere atto della relazione istruttoria tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare ai competenti uffici comunali tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la trasmissione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dalla normativa vigente;
4. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 10-*quiquies* del D.L. n. 38/2026;
5. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con distinta votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

Pone a votazione il punto di che trattasi.

Sulla scorta di quanto sopra con votazione esperita in merito alla proposta, in forma palese e per alzata di mano, la stessa viene accolta con 6 voti favorevoli, 1 voto astenuto e 0 voti contrari resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in esito alle discussioni e votazioni avanti riportate,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinqies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge n. 88/2026, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinqies*.
2. di prendere atto della relazione istruttoria tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare ai competenti uffici comunali tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la trasmissione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dalla normativa vigente;
4. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 10-*quinqies* del D.L. n. 38/2026;
5. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di

COMUNE DI ARRONE
DELIBERA DI CONSIGLIO N.21 DEL 29-07-2026

pubblicazione;

6. DI DICHIARARE, con separata votazione così espressa:

Tot. Favorevoli 6

Tot. contrari 0

Tot. Astenuti 1

immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L.

Il Presente verbale viene approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Emanuele Ciani

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Basile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMUNALE

N. 20 del 22-07-2026

Ufficio proponente: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO:	ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES. Articolo 1 commi da 82 a 101 della L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies del DL n. 38/2026.
----------	--

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica relativamente alla proposta n. 20 del 22-07-2026

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Arrone, 29-07-2026

Il Responsabile Area Finanziaria

Dott. Danilo Trotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI ARNONE

Proposta di Deliberazione comunale n. 20 del 22-07-2026



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMUNALE

N. 20 del 22-07-2026

Ufficio proponente: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO:	ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES. Articolo 1 commi da 82 a 101 della L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies del DL n. 38/2026.
----------	--

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile relativamente alla proposta n. 20 del 22-07-2026

Per la proposta il parere è **Favorevole**

Note:

Arrone, 29-07-2026

Il Responsabile Area Finanziaria

Dott. Danilo Trotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI ARNONE

Proposta di Deliberazione comunale n. 20 del 22-07-2026



COMUNE DI ARRONE

Provincia di Terni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 29-07-2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES. Articolo 1 commi da 82 a 101 della L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies del DL n. 38/2026.

PUBBLICAZIONE

(art. 125, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero. 872 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico di questo Comune, dal giorno 30-07-2026 per 15 giorni consecutivi.

Arrone, 30-07-2026

Il Responsabile Pubblicazione
Dott.ssa Costanza Fioretti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.L. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, visti gli atti d'ufficio, attesta:

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29-07-2026 in quanto:

[] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'eseguita pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. 267/2000)

[X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.34 c.4° D.Lgs.267/2000);

Arrone, 30-07-2026

Il Responsabile Esecutività
Dott.ssa Costanza Fioretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

Relazione istruttoria

Valutazione tecnico-finanziaria ai fini dell'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione ("Rottamazione-quinquies") prevista dall'art. 10-quinquies del D.L. 30 aprile 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge n. 88/2026.

PREMESSA

Che l'Amministrazione ha espresso indirizzo favorevole alla valutazione dell'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, prevista dall'art. 10-quinquies del D.L. n. 38/2026, convertito con modificazioni dalla Legge n. 88/2026.

In esecuzione del predetto indirizzo, è stata effettuata una ricognizione dei carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2023, nonché una verifica delle corrispondenti poste presenti nella contabilità dell'Ente.

1. ANALISI DEI CARICHI RESIDUI RISULTANTI PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

Dalla documentazione estratta dall'area riservata dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (Monitor Enti), risulta, alla data della rilevazione, un residuo complessivo pari ad euro **1.238.204,98** così composto:

Descrizione	Importo
Quota capitale	€ 955.746,86
Sanzioni	€ 108.141,46
Interessi	€ 168.727,66
Spese	€ 5.586,00
Totale residuo	€ 1.238.204,98

La composizione del magazzino affidato all'Agente della riscossione risulta prevalentemente riferita a entrate tributarie comunali, come di seguito riepilogato:

Tipologia entrata	Importo residuo
IMU	€. 74.484,43
TARI	€. 149.079,84
ICI	€. 174.639,00
TARSU	€. 233.717,35
TARES	€. 21.103,96
Sanzioni Codice della Strada	€. 585.180,40
Totale	€. 1.238.204,98

Dall'analisi emerge che circa il 53% del residuo complessivo è costituito da entrate tributarie proprie dell'Ente, con prevalenza di IMU, TARI, ICI mentre il 47% si riferisce a proventi da sanzioni al Codice della strada.

Si evidenzia altresì che il dato fornito dall'Agente della riscossione è riferito all'anno di affidamento del carico e non all'annualità originaria dell'entrata. Conseguentemente, i crediti ricompresi nei ruoli affidati negli anni più recenti risultano frequentemente riferiti ad annualità d'imposta antecedenti, già oggetto di attività di accertamento e successiva riscossione coattiva.

2. VERIFICA DELLA SITUAZIONE CONTABILE DELL'ENTE

Dalle verifiche effettuate sulla contabilità comunale risulta che le annualità interessate dalla definizione agevolata trovano rappresentazione nelle scritture dell'Ente come segue:

Descrizione	Importo
Residui attivi iscritti nel conto del bilancio	€. 238.209,44
Crediti censiti nell'allegato dei crediti stralciati dal conto del bilancio	€. 608.314,16
Totale crediti monitorati dall'Ente	€. 846.523,60

I residui attivi ancora iscritti nel conto del bilancio risultano riferiti prevalentemente a entrate tributarie IMU, TARI e sanzioni al Codice della Strada.

Si evidenzia che il Comune si avvale delle semplificazioni previste per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in materia di contabilità economico-patrimoniale; pertanto l'importo di euro 608.314,16 non rappresenta crediti iscritti nello stato patrimoniale, bensì crediti riportati nell'apposito allegato al rendiconto concernente i crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti fino al termine di prescrizione, secondo quanto previsto dai principi contabili.

Dal confronto tra il residuo risultante presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione e le poste ancora monitorate dall'Ente emerge una differenza pari ad euro 391.681,38.

3. QUANTIFICAZIONE TEORICA DEGLI IMPORTI OGGETTO DI DEFINIZIONE AGEVOLATA

La definizione agevolata prevista dall'art. 10-quinquies del D.L. n. 38/2026 comporta il pagamento integrale della quota capitale e delle spese previste dalla legge, con l'abbattimento delle componenti accessorie individuate dalla normativa.

Sulla base dei dati rilevati presso l'Agente della riscossione, le componenti accessorie teoricamente interessate dalla definizione agevolata risultano pari a:

Descrizio Importo

Sanzioni €. 108.141,46

Interessi €. 168.727,66

Totale €. 276.869,12

Tale importo rappresenta circa il 22,36% del residuo complessivamente risultante presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

La quota capitale, che rimane integralmente dovuta, ammonta invece ad euro 955.749,86 e rappresenta circa il 77,19% del residuo complessivo.

4. ANALISI DEI FLUSSI DI RISCOSSIONE

Dall'esame degli incassi riversati dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione relativi ai carichi interessati dalla misura emerge il seguente andamento:

Anno Incassi

2023 €. 34.852,50

2024 €. 35.868,35

2025 €. 34.301,26

La media degli incassi registrati nel triennio considerato risulta pari ad euro 35.007,37 annui.

Tali incassi comprendono quota capitale, sanzioni, interessi e spese e rappresentano il flusso ordinario di riscossione dei carichi affidati all'Agente della riscossione.

5. VALUTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

L'adesione alla definizione agevolata non determina la rinuncia al credito principale dell'Ente, costituito prevalentemente da tributi comunali propri, ma incide esclusivamente sulle componenti accessorie previste dalla normativa.

La valutazione dell'impatto della misura non può essere effettuata con esclusivo riferimento al valore nominale delle somme teoricamente oggetto di abbattimento, ma deve tenere conto della concreta capacità di riscossione dei carichi interessati e della rappresentazione contabile degli stessi nel bilancio comunale.

L'Ente presenta inoltre un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione pari ad **euro 651.529,65** determinato secondo i criteri previsti dai principi contabili applicati e riferito all'insieme delle entrate soggette a rischio di inesigibilità.

Alla luce delle verifiche effettuate, si ritiene che la definizione agevolata possa costituire uno strumento idoneo ad incentivare la regolarizzazione delle posizioni debitorie e ad incrementare il recupero effettivo della quota capitale dei crediti affidati all'Agente della riscossione, senza determinare effetti negativi apprezzabili sugli equilibri finanziari dell'Ente.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, si ritiene che l'adesione del Comune alla definizione agevolata prevista dall'art. 10-quinquies del D.L. n. 38/2026, convertito dalla Legge n. 88/2026, risulti coerente con gli obiettivi di miglioramento della capacità di riscossione delle entrate comunali e con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, demandando al Consiglio Comunale ogni valutazione e determinazione di competenza.

Il Responsabile dell'Area finanziaria
Danilo Trotti
Documento firmato digitalmente



COMUNE DI ARRONE

Provincia di Terni

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/07/2026 con oggetto adesione alla rottamazione quinquies. Articolo 1 commi da 82 a 101 della L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies del DL n. 38/2026.

Verbale n. 58/2026

Il sottoscritto Dott. Stefano Taschini, domiciliato presso il proprio Studio Commerciale-Tributario in Perugia (PG), Via Luigi Canali n. 23, telefono 3494699110, posta elettronica certificata stefano.taschini@legalmail.it, nominato Revisore dei Conti del Comune di Arrone con deliberazione del C.C. n. 17 del 24.04.2024, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto negli artt. da 234 a 241 del D.Lgs. n. 267/2000,

PREMESSO

Che ha ricevuto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/07/2026 con oggetto la adesione alla rottamazione quinquies Articolo 1 commi da 82 a 101 della L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies del DL n. 38/2026 nonché la relazione istruttoria del Responsabile dell'Area finanziaria;
tutto ciò premesso,

Il revisore, esaminata la proposta di deliberazione relativa all'adesione alla definizione agevolata prevista dalla disciplina della rottamazione quinquies, verificata la coerenza con la normativa vigente, accertata la corretta quantificazione degli effetti finanziari e rilevato il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi del TUEL, esprime parere favorevole.

Perugia, 28 luglio 2026

Il Revisore dei Conti
Dott. Stefano Taschini
Firma (digitale)